Riciclaggio intelligente

Distaccato ed estraniato.
Ricompongo pagine di sogni
fatte di carta straccia riciclata.
Riletture di un passato
che non si può più cambiare.
Giornalisti che scrivono pezzi.
Reporter alla caccia di notizie sciape
e ben poco appetitose.
Onorato dall'essere lasciato solo
più del dovuto
mi inerpico lungo pendii scoscesi
a pendenza costante
dove trovo ispirazione
per nuovi incubi neri
che infesteranno in futuro
la mia mente preoccupata.
Ti darò l'occasione di salvarmi se vuoi
e di tirarmi bene.
Sarò più disponibile a sentire la tua voce:
mi rallenta e mi acquieta.
Mi dona una calma che mai avevo trovato prima.
Questi sono i sogni
fatti di carta pesta
modellabile e deformabile
da mani che ne contraggono il colore
e attraverso il contatto
generano un calore tenue e ben controllato
che mi culla su un?amaca fatta di liane dense
facilmente intrecciabili tra di loro.
Le evoluzioni a mente assente
incontrollabili e geniali
ci danno fiducia su quello che sarà il domani.
Svelano con parole monosillabiche
arcani segreti ancora inviolati.
Lenti carri allegorici vanno incendiandosi
man mano che avanzano
nella folla dei guastatori di sogni.
Raffigurano speranze troppo vacue
e a volte vane
ma che danno una forza interiore inspiegabile.
Ci donano fantasie astruse
e poco controllabili.
Ci regalano altre sostanze.
Materiali nuovi per modellare
tutto quello che vuoi costruire.
Tutte le malte cementizie
per consolidare i tuoi nuovi amori.
Tutto l'asfalto che vuoi

per costruire la rampa da skateboard
su cui far saltare da una parte all?altra i tuoi desideri.
La rete da pesca in cui imbrigliare i tuoi sogni.
Avere la possibilità di pagare per conoscere i tuoi pensieri
delicati e leggeri che volano
nella tua mente accattivante.
Un sogno demente e idiota.
Un apparizione di te nelle vaste aule della mia assenza.
E la carta di cui sei composta
si modella in continuazione
dando di te nuove e continue interpretazioni stravaganti.
Una carta infiammabile
che trova sempre nuova vita
e ci dona nuovi sorrisi
e nuovi mostri neri
che ci fanno ridere
oltre il dovuto.

Roma 09-06-2003 a qualcosa simile all'amore

VGANDA

SpoKom - Sporadike Komunicazioni di Stefano Petrivelli
aka Kaosintesta aka Uganda - All Rights Reserved

Radical Sheet's Member